

VERBALE INCONTRO

Oggetto: **INCONTRO CON IL COMITATO "PROLUNGAMENTO TRAM ALBINO - VERTOVA"**

Presenti:

TEB Presidente Filippo Simonetti
 Amministratore Delegato Gian Battista Scarfone
 Consigliere Marta Cicolari
 Consigliere Anna Donadoni
 Consigliere Elio Moschini
 Direttore dell'Esercizio Ing. Paolo Rapinesi
 Resp. Amministrativo Fabio Zanni

Comitato Presidente Riccardo Cagnoni
 Consigliere Renato Morgandi
 Consigliere Paolo Fiorani
 Consigliere Stefano Testa
 Consigliere Guido Fratta

Il giorno 17 ottobre 2016 alle ore 18.30, presso gli uffici di TEB S.p.A., si è svolto un incontro tra i presenti sopra citati al fine di valutare le sinergie da mettere in atto per iniziare un percorso che porterà alla verifica della fattibilità dell'estensione della Linea T1 Bergamo - Albino fino a Vertova.

Fatte le presentazioni, introduce l'incontro il Presidente di TEB Simonetti esprimendo compiacimento per la nascita del Comitato. Ricorda che lo studio di fattibilità per l'estensione della Linea T1 Bergamo - Albino fino a Vertova è molto datato (2003), e sarà necessariamente da assoggettare a nuova Progettazione di fattibilità tecnica ed economica come indicato nel nuovo Codice appalti. Evidenzia altresì come la previsione di tale tracciato sia stata indicata anche nel Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, a seguito di specifico emendamento. Riguardo poi all'ipotesi di collaborazione pubblica/privata per la realizzazione dell'opera, auspica che la stessa possa iniziare già dalla fase di progettazione. In ultimo, garantisce il supporto tecnico degli uffici di TEB al Comitato per le azioni che saranno da intraprendere da oggi in avanti, compresa la ricerca del consenso sul territorio e tra le amministrazioni comunali interessate.

Interviene quindi il Dott. Cagnoni a nome del Comitato, auspicando a sua volta un avvio del percorso a breve. Ricorda l'incontro del maggio scorso in cui è stata sottoscritta una lettera di intenti e ne richiama i contenuti. Consegna poi un documento, di cui darà poi lettura il Presidente di TEB Simonetti, in cui il Comitato ha evidenziato le richieste che avanzerebbe nei confronti di TEB (*vd. documento allegato*). Evidenzia che l'idea del Comitato è nata nello scorso mese di aprile, e ha raccolto via via consensi da parte degli imprenditori locali e associazioni di categoria provinciali, con l'unico scopo di promuovere il prolungamento della Linea T1 da Albino a Vertova, infrastruttura che attraversa un territorio complesso e con forte presenza antropica e produttiva. In ultimo, informa che nella prima settimana dalla sua costituzione (10/10/2016) il comitato ha superato le 2.500 adesioni a supporto dell'iniziativa, tra promotori fondatori e ordinari.

Il Presidente di TEB Simonetti chiede quindi al Direttore dell'Esercizio, Ing. Paolo Rapinesi, di illustrare quale potrebbe essere il servizio offerto sulla tratta. L'ing. Rapinesi evidenzia che, cercando di limitare il raddoppio della linea nelle sole fermate e per la restante parte del tracciato a binario unico, nelle fasce orarie di punta si potrebbe riuscire a garantire un tram con frequenza indicativa pari a circa 15', con la previsione di realizzare un deposito vetture a Vertova per 3-4 tram, così da evitare corse a vuoto al mattino dal deposito di Ranica per l'inizio del servizio. Sottolinea le criticità che andranno a ingenerarsi al bivio di Bergamo-San Fermo tra le Linee T1 e T2, se le frequenze delle corse fossero troppo ravvicinate (fino a 2,5' nella tratta dal bivio fino a Bergamo FS).

Prende la parola l'Amministratore Delegato di TEB Scarfone, che rimarca a sua volta il clima molto positivo sul territorio verso questa ipotesi infrastrutturale, oltre che sulla stampa locale. Rimarca il fatto che lo studio di fattibilità del 2003 non è conforme ai contenuti previsti per lo stesso dal nuovo Codice appalti, che prevede l'accertamento delle fattibilità tecniche ma anche economiche (si è in attesa di conoscere i contenuti minimi di tale livello di progettazione, per ora ci si può rifare alla Linee guida regionali per gli studi di fattibilità). La nuova progettazione consentirà quindi di aggiornare la fattibilità dell'opera anche in ragione dell'utenza potenziale e i relativi costi, e questo sarà il punto di partenza per l'eventuale programmazione dell'opera. Informa che TEB individuerà i progettisti a cui affidare l'incarico a seguito di procedura di gara come da Codice appalti, e auspica un'ampia raccolta di fondi per coprire interamente i costi della progettazione. Inoltre, ritiene fondamentale effettuare anche un approfondimento sulle ricadute economiche e territoriali dell'infrastruttura, magari con la collaborazione di un istituto universitario. In ultimo, fa presente che potrebbe esserci anche un eventuale interesse del territorio rispetto alla collocazione delle fermate tranviarie, a fronte della compartecipazione finanziaria alla loro realizzazione.

Interviene il Presidente di Promoserio Fratta, che rimarca il grande interesse che c'è intorno all'ipotesi della linea tranviaria per lo sviluppo del territorio, evidenziando altresì il possibile ruolo della tranvia anche vettore di fruizione turistica della valle, anche in relazione al potenziamento della sua rete ciclabile.

CONCLUSIONI:

cosa farà TEB:

- ipotesi sviluppo del servizio (Programma di Esercizio) da trasferire successivamente ai progettisti incaricati
- stesura bozza di convenzione con gli enti finanziatori (per ora, Comunità Montana Valle Seriana per € 35.000 e Comune di Vertova per € 5.000) per liquidazione contributi impegnati
- procedure di gara con affidamento delle progettazioni entro la prossima primavera (con termine di consegna degli elaborati che arriva all'estate 2017)
- costituzione tavolo di lavoro permanente, anche con la presenza di un rappresentante del Comitato, che valuti e organizzi tutte le azioni necessarie per la celere attuazione del progetto
- costi stimati: progetto di fattibilità € 100.000, studio impatto territoriale/economico € 40.000, tutto oltre Iva

cosa farà il Comitato:

- promozione della raccolta di contributi pubblici/privati (ipotesi: Regione Lombardia per il 50% - € 85.000, restano da trovare ca. € 45.000: Università di Bergamo, anche per studio sulle ricadute economiche e territoriali dell'infrastruttura - altri Comuni interessati dalla linea, anche Albino - BIM - Provincia di Bergamo) per le due progettazioni concordate, con termine entro fine anno
- proposizione di incontri sul territorio e con le amministrazioni comunali interessate, per la creazione del consenso all'opera, con il supporto tecnico di TEB

richieste del Comitato a TEB: (vd. documento consegnato, a protocollo)



Comitato "Prolungamento Tram Albino - Vertova"

Sede: Via Verdi n. 13 – 24026 Leffe (Bg)

Al Presidente della TEB spa
Arch. Filippo Simonetti
C/o Teb Spa
Via Tezze , sn
24020 Ranica

Leffe, 17 ottobre 2016.

Oggetto: Incontro col Consiglio Direttivo del 17-10-16 presso Vs. Sede in Ranica.
Richieste del Comitato.

Egregio Presidente,

La ringraziamo innanzitutto per la tempestività con la quale il neo costituito Comitato è stato convocato che denota una elevata attenzione e sensibilità per il territorio ed una notevole efficienza.

Abbiamo riscontrato che dal documento firmato a maggio da Teb, dai sindaci dei Comuni interessati dal passaggio del tracciato di prolungamento della linea T1 e dal rappresentante della Provincia si cita testualmente:

- TEB ritenendo necessario aggiornare lo studio di fattibilità redatto nel 2003, avvia da subito il dialogo territoriale con le amministrazioni locali interessate dal tracciato valutando assieme ad esse le eventuali e possibili alternative. Si impegna altresì a recepire il favore e la disponibilità per l'attuazione del progetto da parte degli attori territoriali pubblici e privati cointeressati allo sviluppo dell'opera anche in considerazione della sua natura di urbanizzazione. Si propone quale soggetto qualificato per il necessario aggiornamento del progetto di fattibilità redatto nel 2003 e quale ente di coordinamento per tutte le fasi della sua attuazione.

Considerato gli impegni già assunti dalle parti riteniamo che i termini di approccio dell'incontro debbano essere improntati a dare concretezza e certezza nei tempi. Chiediamo pertanto che la S.V.I.I., in qualità di Presidente della società gestore del servizio, si adoperi affinché :

- La società TEB spa, con l'obiettivo di valutare in modo puntuale le condizioni di fattibilità del progetto avvii da subito il dialogo territoriale con le amministrazioni locali interessate dal tracciato già richiamato nel documento sottoscritto in data 19 maggio 2016;



Comitato "Prolungamento Tram Albino - Vertova"

Sede: Via Verdi n. 13 – 24026 Leffe (Bg)

- Entro la data da concordare nell'incontro odierno appronti presso la sua sede di riferimento un tavolo di lavoro permanente anche con la presenza di un rappresentante del Comitato, che valuti e organizzi tutte le azioni necessarie per la celere attuazione del progetto;
- Con proprio atto interno da emettersi entro la data da individuare nell'incontro odierno richieda a tecnici qualificati di sua fiducia l'offerta dei costi economici per le prestazioni tecniche necessarie all'aggiornamento del progetto esistente di fattibilità;
- Conosciuto il quadro economico dei costi di aggiornamento del progetto di fattibilità richieda agli Enti che hanno già deliberato la volontà di partecipare alla suddetta spesa l'immediata liquidazione a proprio favore;
- Assuma l'impegno di predisporre il nuovo progetto in tempi celeri che, in via orientativa possono essere quantificati in un numero di giorni da individuare nell'incontro odierno, a fare data da quella di conferimento dell'incarico, anche al fine di evitare difficoltà amministrative per la liquidazione delle somme di compartecipazione alla spesa imputabili ad altri Enti;
- Promuova presso i soggetti pubblici di riferimento le azioni concrete per il reperimento delle risorse necessarie all'aggiornamento del progetto di fattibilità;
- Renda note al pubblico in forma libera e accessibile tutte le informazioni sullo stato di attuazione del progetto ad eccezione di quelle non previste dalle vigenti norme in materia di privacy e segretezza degli atti;

Ringraziando nuovamente per l'attenzione riservataci, porgiamo distinti saluti.

Il Consiglio direttivo del Comitato